



Consorzio Ambito Sociale Tordino

Via Cavour, 2 - 64021 Giulianova (Te)

Regolamento dei Servizi Sociali dell'Ambito territoriale sociale Tordino

*Schema generale di riferimento approvato con verbale dell'Assemblea n. _____ del _____ e
trasmesso ai Comuni di Giulianova, Mosciano Sant'Angelo e Bellante in data _____*

REGOLAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI E DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE "TORDINO"

Art. 1 – Principi generali

Art. 2 – Cittadinanza sociale e diritti

Art. 3 – Soggetti responsabili e partecipanti

Art. 4 – Servizi e prestazioni

Art. 5 – Azioni innovative

Art. 6 – Prestazioni economiche

Art. 7 – Sistema di accesso

Art. 8 – Definizione dell'ISEE

Art. 9 – Concorso degli utenti al costo dei servizi

Art. 10 – Norme finali e transitorie

Art. 1 – Principi generali

Il presente Regolamento del Consorzio "Ambito Sociale Tordino" disciplina il funzionamento e l'accesso ai servizi sociali erogati in forma associata dai Comuni di Giulianova, Mosciano Sant'Angelo e Bellante, appartenenti all'ambito territoriale sociale.

Il Regolamento si ispira ai principi sanciti dalla Carta dei diritti dell'Unione Europea, dalla Costituzione Italiana, dalla L. 328/2000 e dalle leggi regionali in materia sociale.

Il Regolamento è lo strumento regolativo del sistema locale dei servizi sociali, che ricomprende i servizi sociali rientranti nella programmazione del Piano di zona dei servizi sociali e i servizi e gli interventi sociali comunque erogati dal Consorzio.

Art. 2 – Cittadinanza sociale e diritti

Il Consorzio, in nome e per conto dei Comuni di Giulianova, Mosciano Sant'Angelo e Bellante, garantisce attraverso il sistema locale dei servizi sociali l'esercizio dei diritti di cittadinanza sociale, di uguaglianza, di non discriminazione, di pari opportunità, di sicurezza e di assistenza sociale, di protezione dei dati personali, a tutti i cittadini, italiani, europei, extracomunitari, residenti nel territorio comunale.

I servizi sono altresì assicurati a tutte le persone non residenti che siano bisognose di interventi non differibili e ai minori stranieri non accompagnati trovati in stato di abbandono sul territorio comunale, nonché agli apolidi e alle persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Il Consorzio predispone la Carta per la cittadinanza sociale, conformemente ai principi stabiliti dalla Regione Abruzzo.

Art. 3 – Soggetti responsabili e partecipanti

Al sistema locale dei servizi e degli interventi sociali concorrono le organizzazioni del terzo settore e le parti sociali, le imprese e i loro raggruppamenti di rappresentanza, la Provincia e la ASL di Teramo, le Istituzioni scolastiche del territorio comunale e di ambito.

Art. 4 – Servizi e prestazioni sociali

Il Consorzio promuove ed assicura il coordinamento del sistema locale dei servizi e degli interventi sociali in forma singola ed associata.

Il Consorzio garantisce l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, individuati dalla L. 328/2000 e da disposizioni regionali e nazionali, ed in particolare:

- a) Segretariato sociale;
- b) Servizio sociale professionale;
- c) Servizio di assistenza domiciliare per minori, disabili ed anziani;
- d) Servizio di Pronto Intervento sociale;
- e) Rette socio-assistenziali per ricovero minori, disabili ed anziani.

Il Consorzio garantisce altresì:

- a) Servizio per le adozioni nazionali ed internazionali;
- b) Servizio per l'affidamento familiare;
- c) Centro di aggregazione per adolescenti;
- d) Sportello sociale per immigrati;
- e) Servizio di assistenza economica;
- f) Servizio di sostegno alle famiglie di disabili mentali;
- g) Servizio di assistenza scolastica specialistica;
- h) Servizio di trasporto per disabili;
- i) Progetti di inclusione sociale;
- j) Gite e Soggiorni per minori, disabili ed anziani

I servizi sono regolati sulla base dei requisiti stabiliti dalle normative regionali, dal Piano di zona dei Servizi Sociali, dai relativi progetti.

L'elenco dei servizi è aggiornato sulla base dei successivi atti programmatori.

Ai predetti servizi si applica il presente Regolamento.

Art. 5 – Azioni innovative

Il Consorzio può promuovere azioni, interventi e servizi innovativi, in risposta a specifici bisogni sociali della popolazione, anche sulla base di bandi regionali, nazionali e comunitari.

Il presente Regolamento non si applica alle azioni, interventi e servizi innovativi, salvo diversa disposizione dei relativi progetti.

Art. 6 – Prestazioni economiche

Il Consorzio eroga prestazioni di assistenza economica quale forma di integrazione e sostegno al reddito familiare.

Le prestazioni economiche sono così articolate:

- a) prestazioni economiche di carattere straordinario concesse "una tantum";
- b) prestazioni economiche di carattere temporaneo concesse per massimo 6 mesi;
- c) prestazioni economiche di carattere continuativo concesse per periodi da 6 mesi fino ad un anno.

Le prestazioni economiche di carattere temporaneo e continuativo sono erogate previa valutazione della situazione di estrema povertà e/o di grave bisogno e predisposizione di un progetto personalizzato di inserimento e/o di assistenza da parte del Servizio Sociale Professionale.

In via di principio non possono essere erogate prestazioni economiche a nuclei familiari che abbiano un ISEE superiore alla soglia di accesso gratuita, definita al successivo art. 9.

La concessione del beneficio, limitatamente ai fondi resi disponibili, sulla base del parere del Nucleo di valutazione di cui al successivo articolo 7, è autorizzata dal Direttore del Consorzio e può essere revocata qualora il beneficiario non adempia agli impegni assunti.

Ciascun beneficiario deve stipulare un contratto di inserimento e/o di assistenza con il Consorzio in cui siano espressamente riportati gli impegni per il superamento della situazione di povertà e di esclusione sociale o di bisogno assistenziale.

Le prestazioni economiche di carattere straordinario sono concesse “una tantum” con atto del Direttore solo in casi eccezionali, debitamente motivati da una situazione di grave emergenza rilevata dal Servizio Sociale Professionale e con l’indicazione dell’esatta destinazione del contributo stesso.

Tale articolo regola solo le erogazioni monetarie rientranti nei servizi a gestione associata, mentre i singoli Comuni si riservano di applicare specifiche regole per la concessione di erogazioni monetarie limitatamente a servizi gestiti in forma singola.

Art. 7 – Sistema di accesso

Il Consorzio garantisce attraverso un’adeguata informazione e comunicazione sociale la conoscenza sui servizi e sulle prestazioni sociali erogate dal Comune a tutti i cittadini.

Al sistema locale dei servizi sociali del Consorzio si accede su istanza scritta a firma della persona richiedente la prestazione o di chi ne fa le veci o dall’esercente la potestà genitoriale, nel caso di minorenni.

In caso di segnalazione da parte di altro ente è comunque richiesto il consenso della persona beneficiaria, fatte salve le prestazioni prescritte dall’Autorità giudiziaria.

L’Ufficio di Piano predispone la modulistica e le procedure di accesso per ciascun servizio erogato dal Consorzio, conformemente ai principi di semplificazione, e cura l’istruttoria amministrativa di tutte le istanze pervenute.

Tutte le istanze sono munite della certificazione ISEE.

Il Nucleo di valutazione, costituito con atto del Direttore, valuta le istanze pervenute, redigendo apposito verbale, entro e non oltre il 20° giorno dalla data di ricevimento dell’istanza, tenendo conto delle seguenti priorità di bisogno:

- situazione economica e patrimoniale del beneficiario;
- condizione familiare;

- esistenza di patologie che limitino l'autonomia personale e l'autosufficienza;
- esistenza di altre situazioni di esclusione sociale;
- altre priorità di bisogno previste dalla L. 328/2000.

Le prestazioni sociali ed economiche sono autorizzate, limitatamente alle risorse o al volume di prestazioni ancora disponibili, con atto del Direttore, su proposta del Nucleo di valutazione o, nei casi previsti, delle Unità di valutazione multidimensionale o di appositi altri nuclei di valutazione del bisogno, se previsti.

Per ciascun utente autorizzato del sistema locale dei servizi sociali, il Servizio Sociale Professionale redige una scheda anagrafica dell'utente e un progetto personalizzato di assistenza, contenente generalità dell'utente, analisi dei bisogni, obiettivi degli interventi, attività, modi e tempi di verifica, nominativo dell'Assistente sociale del Servizio Sociale professionale responsabile del caso, registro azioni e prestazioni autorizzate, erogate e non erogate, aggiornato dal Servizio specifico che ha in carico l'utente.

Il progetto viene costantemente aggiornato a cura del Servizio Sociale Professionale con cadenza almeno semestrale.

Si prescinde dalla predetta istanza per i servizi di segretariato sociale, di pronto intervento sociale, per tutte quelle prestazioni di conclamata emergenza o per le azioni innovative, solo se è specificamente previsto un altro sistema di accesso.

E' istituita presso il Servizio Servizi Sociali del Consorzio l'Anagrafe sociale degli utenti del sistema locale dei servizi sociali.

L'Anagrafe sociale si raccorda con il Sistema Informativo Regionale Sociale (SIRES) ed è estesa a tutti gli utenti dei Comuni facenti parte dell'Ambito Sociale.

Tutti i dati relativi agli utenti sono registrati e conservati nel rispetto della privacy, secondo quanto previsto dalla legge 675/96 e successive modifiche.

Art. 8 – Definizione dell'ISEE

La situazione economica degli utenti è determinata dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare di appartenenza, definito dal D.Lgs 109/1998 e modificato dal D.Lgs. 130/2000.

La situazione economica deve essere attestata e certificata dal richiedente le prestazioni, utilizzando la modulistica disponibile presso i Segretariati Sociali o i Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

Il Consorzio si attiva per il controllo, anche a campione, della veridicità dei dati di natura reddituale e patrimoniale dichiarati dal richiedente.

Art. 9 – Concorso degli utenti al costo dei servizi

Le prestazioni erogate dal sistema locale dei servizi e degli interventi sociali e le relative tariffe sono elencate nel nomenclatore delle prestazioni sociali, definito dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Nel predetto atto sono definite anche le percentuali di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti redatte sulla base dell'ISEE del nucleo familiare della persona beneficiaria.

Sono esentati dalla partecipazione alla spesa i cittadini, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale sociale "Tordino", appartenenti ad un nucleo familiare con una situazione economica (ISEE) non superiore alla soglia di accesso gratuito, determinata nel provvedimento di cui al comma 1 del presente articolo.

La soglia di accesso gratuito corrisponde al "minimo vitale" inteso come la soglia di natura economica al di sotto della quale l'individuo e il suo nucleo familiare non dispongono di risorse finanziarie per i più elementari e fondamentali bisogni del vivere quotidiano.

Il Consorzio assume quale valore economico del "minimo vitale", e conseguentemente della soglia di accesso gratuito, per ciascun nucleo familiare l'importo minimo annuale della pensione sociale, aumentato del 30% e rivalutato annualmente in base agli adeguamenti forniti dall'INPS.

Gli utenti con ISEE superiore alla soglia di accesso gratuito partecipano al costo dei servizi sociali di cui beneficiano, secondo le seguenti misure:

Fascia	Valore ISEE Utente	% tariffa
A	ISEE di importo compreso fra la soglia di accesso gratuito e la soglia di accesso aumentata del 20%	20
B	ISEE di importo compreso fra la soglia di accesso gratuito e la soglia di accesso aumentata del 40%	30
C	ISEE di importo compreso fra la soglia di accesso gratuito e la soglia di accesso aumentata del 60%	45
D	ISEE di importo compreso fra la soglia di accesso gratuito e la soglia di accesso aumentata del 80%	60
E	ISEE di importo compreso fra la soglia di accesso gratuito e la soglia di accesso aumentata del 100%	80
F	ISEE con valore superiore alla soglia di accesso gratuito aumentata del 100%	100

Per gli utenti in possesso del riconoscimento di cui alla legge 104/1992 le percentuali di cui al prospetto di cui sopra saranno ridotte del 50%.

Gli importi di compartecipazione alla spesa sono arrotondati per difetto al decimo di euro.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

Il presente Regolamento entra immediatamente in vigore dopo l'approvazione da parte degli Organi del Consorzio, ad eccezione dell'art. 9 che avrà efficacia a partire dal 1.2.2007.

Tutte le norme stabilite in precedenti Regolamenti non compatibili con il presente Regolamento sono abrogati.